



COMUNE DI BELMONTE PICENO

Provincia di Fermo

BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI INTEGRATIVI PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE - anno 2019

(art. 11 L. 431/98 – art. 12 L.R. 36/05)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

CHE POSSONO PRESENTARE RICHIESTA DEI CONTRIBUTI INTEGRATIVI A SOSTEGNO DELLE LOCAZIONI COLORO I QUALI SI TROVANO IN POSSESSO DEI REQUISITI APPRESSO SPECIFICATI E SECONDO LE MODALITA' TEMPORALI E PROCEDURALI DI SEGUITO INDICATE.

Art. 1 - OGGETTO

Il presente avviso ha per oggetto modalità e condizioni per l'accesso al Fondo per l'erogazione di contributi ad inquilini che sostengano un canone di locazione eccessivamente oneroso rispetto alla capacità economica familiare, sostenuta nell'anno 2019, previsti dall'art. 11 della Legge 431/1998 come modificato dal D.L. 28 marzo 2014 n. 47 convertito con modificazioni nella L. 23 maggio 2014 n. 80, nonché dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1288/2009 e Determina del responsabile del servizio n.72 del 30.09.2019.

Art. 2 - REQUISITI DI ACCESSO AL FONDO GENERALE EX LEGE 431/98

Possono presentare domanda di contributo gli inquilini in possesso dei seguenti requisiti:

Soggettivi:

- a) contratto di locazione regolarmente registrato relativo ad alloggio di proprietà pubblica o privata esclusi gli alloggi soggetti alla generale disciplina E.R.P (L.R. 36/2005 e ss.mm. e i.i.);
- b) alloggio di civile abitazione, che non sia classificato nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Oggettivi:

- a) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea; il cittadino di uno Stato non aderente all'Unione Europea è ammesso se titolare di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno in corso di validità e se iscritto nelle liste di collocamento o se esercita una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo (art. 40 D.Lgs 25 luglio 1998, n. 286);
- b) avere o avere avuto la residenza nel Comune di Belmonte Piceno e nell'alloggio per il quale si chiede il contributo;
- c) mancanza di titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare anagrafico, del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, così come definito dall'art. 2 della L.R. n. 36/2005 e successive modificazioni, situato in qualsiasi località;
 - a) reddito del nucleo familiare, il cui valore ISEE, non sia superiore a:
 - **FASCIA A:** Valore ISEE non superiore ad € 5.953,87 (equivalente all'importo annuo

dell'assegno sociale INPS per l'anno 2019) e per il quale, rispetto al valore ISEE, l'incidenza del canone va ridotta fino al 30% per un massimo di contributo pari ad 1/2 dell'importo annuo dell'assegno sociale;

- **FASCIA B:** Valore ISEE non superiore ad € 11.907,74 (equivalente all'importo annuo di due assegni sociali INPS per l'anno 2019) e per il quale, rispetto al valore ISEE, l'incidenza del canone va ridotta fino al 40% per un massimo di contributo pari ad 1/4 dell'importo annuo dell'assegno sociale.

Il valore ISEE è diminuito del 20% in presenza di un solo reddito derivante da lavoro dipendente o da pensione in un nucleo monopersonale.

In caso di certificazione ISEE-2'19 in cui il reddito dichiarato risulti pari a zero, il richiedente deve presentare autodichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la fonte di sostentamento, pena l'esclusione dal beneficio.

Se il contratto di locazione è intestato a più persone occorre produrre documentazione reddituale di tutte le persone conviventi nell'alloggio.

Art. 3 - ENTITA' DEL CONTRIBUTO TEORICO EROGABILE

Il contributo teorico erogabile viene calcolato tenendo conto dell'incidenza del canone annuo sul valore ISEE e la sua entità viene determinata direttamente dal software messo a disposizione via web dalla Regione Marche. In ogni caso tale entità non potrà mai superare, per la FASCIA A, la somma di 2.976,94 euro (pari, cioè, ad 1/2 dell'importo annuo dell'assegno sociale 2019) e, per la FASCIA B, la somma di 1.488,47 (pari, cioè, ad 1/4 dell'importo annuo dell'assegno sociale 2019).

Art. 4 - MODALITA' DI RIPARTIZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'erogazione dei contributi agli aventi diritto verrà effettuata proporzionalmente al contributo massimo concedibile, risultante dal software regionale; nel caso in cui le risorse disponibili siano inferiori all'ammontare dei contributi ammissibili, verrà operata una rideterminazione proporzionale in base all'entità del contributo massimo concedibile.

Il contributo non sarà erogato nel caso di decesso del beneficiario in un nucleo familiare monopersonale e nel caso di importo del contributo pari o inferiore ad € 50,00, somma che, in tal caso, verrà distribuita, in egual misura, tra le altre famiglie ammesse a beneficiare del contributo minimo previsto.

La liquidazione del contributo ai richiedenti ammessi, sarà subordinata alla preventiva dimostrazione dell'effettivo pagamento del canone di locazione per tutto il periodo preso in considerazione. I contributi integrativi di cui alla legge 431/1998 non sono cumulabili con altri benefici analoghi. Se il richiedente ha già percepito contributi analoghi per il pagamento di canoni locativi relativamente al medesimo periodo di riferimento, il Comune potrà concedere un contributo massimo pari solo alla differenza tra l'ammontare dell'importo concedibile ai sensi dell'art. 11 della legge 431/1998 e la somma già percepita dal richiedente ad altro titolo.

Art. 5 - VERIFICA VERIDICITA' DELLE DICHIARAZIONI

Il comune, prima di procedere alla liquidazione del contributo, svolgerà accertamenti sulla permanenza delle condizioni che determinano la posizione del richiedente in graduatoria e il mantenimento dei requisiti prescritti per l'erogazione del contributo stesso, per provvedere agli adempimenti di conseguenza. Il Comune altresì verificherà la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e delle certificazioni contenute nella domanda di contributo, con particolare riguardo alle dichiarazioni ISEE i cui redditi dichiarati risultino pari a zero, ricorrendo ai competenti Uffici del Comando Provinciale della Guardia di Finanza per gli accertamenti di competenza. Si rammenta che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci rese in sede di

dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà, si incorre nelle pene previste e stabilite dagli articoli 495 e 496 del Codice Penale e nella decadenza dal beneficio.

Art. 6 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, redatta su apposito modulo predisposto dal Comune di Belmonte Piceno, reperibile presso gli uffici comunali o scaricabile dal sito web del Comune, deve essere debitamente compilata in tutte le sue parti e sottoscritta dal titolare del rapporto locativo, corredata di fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità e della documentazione richiesta in calce al modello stesso.

In particolare, alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- copia di tutte le ricevute del canone d'affitto dell'anno 2019 pagate fino alla presentazione della domanda oppure, in alternativa, autodichiarazione sostitutiva del proprietario dell'immobile comprovante l'avvenuto pagamento dei canoni di locazione con indicazione delle mensilità. Quest'ultima autodichiarazione è in ogni caso necessaria se il pagamento del canone è stato effettuato in contanti (senza, cioè, tracciabilità contabile). **Le restanti ricevute dei pagamenti dei canoni dovranno essere prodotte e consegnate entro il 31 gennaio 2020;**
- copia del contratto d'affitto con gli estremi della registrazione (in caso di più locazioni copia dei relativi contratti);
- copia del modello F23 anno 2019 o copia raccomandata con cui il locatore comunica al locatario l'esercizio dell'opzione cedolare secca (solo se ricorre il caso);
- autodichiarazione attestante la fonte di sostentamento in caso di ISEE-2019 con redditi dichiarati pari a zero;
- copia documento di riconoscimento in corso di validità;
- copia del permesso di soggiorno o della carta di soggiorno per i cittadini extra comunitari;
- codice fiscale del richiedente;
- eventuale codice IBAN
- autocertificazione attestante la fonte di sostentamento (in caso di ISEE in cui i redditi dichiarati risultano pari a 0);

La domanda può essere presentata: - direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Belmonte Piceno, aperto dal pubblico dal LUNEDÌ al SABATO dalle ore 10:00 alle ore 13:00; - a mezzo posta, con raccomandata A.R. (farà fede il timbro postale) - via e-mail all'indirizzo: info@comunebelmontepiceno.it- via pec al seguente indirizzo: comune.belmontepiceno@pec.it.
entro e non oltre il termine di scadenza del 16 novembre 2019, pena l'esclusione.

Il Comune non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendenti da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte della persona oppure da mancata comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda va di regola presentata dal titolare del rapporto locativo. Qualora presentata da persona diversa, avente comunque la residenza anagrafica nel medesimo appartamento, è richiesta dichiarazione che nessun altro soggetto residente nell'appartamento ha presentato richiesta di contributo.

Art. 7 - NON CUMULABILITÀ CON ALTRI ANALOGHI BENEFICI

Nella domanda di contributo il richiedente deve specificare se abbia già percepito o se abbia già fatto richiesta di analoghi contributi, compresi quelli per l'autonoma sistemazione (CAS).

Il richiedente precisa:

- l'importo richiesto o già percepito;

- la normativa in base alla quale è stata presentata domanda.

Al ricorrere delle ipotesi sopra esposte, il contributo massimo concedibile è pari alla differenza tra l'ammontare dell'importo concedibile ai sensi del presente Bando e la somma già percepita dal richiedente ad altro titolo.

Restano salvi i divieti di cumulo espressamente stabiliti dalle vigenti normative in materia.

Si ricorda che tutte le detrazioni per canoni di locazione previste dalla legge di cui il richiedente fruisca nella dichiarazione dei redditi, non sono cumulabili con il contributo fondo affitti (art. 16 del TUIR; art. 10 comma 2 L. 431/998); in tal caso, l'eventuale contributo spettante sarà erogato al netto della predetta detrazione. Pertanto con la presentazione dell'istanza ai sensi del presente Bando, il richiedente si impegna a comunicare al Comune di residenza, l'eventuale detrazione di cui dovesse fruire a seguito della presentazione della denuncia dei redditi per l'anno di imposta 2019.

Art. 8 - VERIFICHE

Le dichiarazioni rese in sede di domanda di contributo sono sottoposte a verifiche e controlli conformemente alla vigente normativa statale in materia.

Le dichiarazioni false saranno perseguite ai sensi di Legge e comporteranno la perdita del beneficio. In caso di dubbia attendibilità delle dichiarazioni rese in merito al reddito, il Comune ha facoltà di richiedere all'interessato apposita dichiarazione ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109 così come modificato dal D.Lgs 3 maggio 2000 n. 130 o di inviare gli atti agli Uffici Finanziari per gli accertamenti di competenza.

L'ufficio si riserva di verificare, in fase di istruttoria, la regolarità del pagamento dell'imposta di registro o dell'opzione della cedolare secca.

Art. 9 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del Procedimento è la sottoscritta Responsabile dell'Area Contabile Rag.

Giovannina Liberini, tel. 0734/7711100 fax 0734/771291 e-mail:info@comunebelmontepiceno.it

Art. 10 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il richiedente, con la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, autorizza il Comune di Monte Giberto al trattamento dei dati forniti per le finalità di cui allo stesso, nel rispetto di quanto previsto dal GDPR n. 2016/679.

Dalla Residenza Municipale, il 30.09.2019

IL responsabile del servizio
Giovannina Liberini

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

Titolare del trattamento	Comune di Belmonte Piceno – Piazza G. Leopardi,6 63838 Belmonte Piceno– Tel. 0734/771100 Fax 0734/771291.
Responsabile della protezione dati	Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è contattabile tramite il seguente indirizzo e-mail: info@comunebelmontepiceno.it
Finalità del trattamento	La finalità del trattamento dei dati personali raccolti in sede di attuazione dei compiti istituzionali in materia di servizi sociali è esclusivamente l'erogazione del servizio richiesto.
Base giuridica del trattamento	Tutti i dati personali da lei comunicati sono trattati per assolvere a adempimenti previsti da leggi, in particolare per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri (art. 6, p.1, lett. e) o per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (trattamento di categorie particolari di dati personali, art. 9, p.2, lett. g)
Destinatari dei dati personali	I dati personali conferiti, qualora fosse necessario, potranno essere comunicati a persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche e/o private, quando la comunicazione risulti necessaria o funzionale allo svolgimento dell'attività del Comune di Belmonte Piceno nei modi e per le finalità sopra illustrate. I suoi dati personali non vengono in alcun caso diffusi, con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati, fatti salvi gli obblighi di legge.
Trasferimento dei dati personali a un Paese terzo o a un'organizzazione internazionale	I suoi dati personali non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.
Periodo/criteri di conservazione	I suoi dati personali potranno essere cancellati esclusivamente nei termini previsti dalla vigente normativa in materia.
Diritti dell'Interessato	L'Interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso (art. 15), rettifica, aggiornamento e integrazione (art. 16) di cancellazione (art.17) di limitazione (art.18), opposizione in caso di processo automatizzato (art.21) dei dati personali inviando una raccomandata a. r. al Comune di Fermo o una e-mail all'indirizzo info@comunebelmontepiceno.it
Obbligatorietà della fornitura dei dati personali) e le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati	La fornitura dei dati personali è obbligatoria per l'istruttoria della pratica, la conseguenza del mancato conferimento dei dati stessi comporta l'impossibilità di effettuare l'istruttoria e l'esito negativo del procedimento oggetto della presente informativa.
Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione	Il Comune di Belmonte Piceno non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22.

Nota: Gli articoli citati si riferiscono al Regolamento Europeo n. 2016/679